



Repubblica
italiana



LICEO "FABIO FILZI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Corso A. Rosmini, 61 - 38068 Rovereto - Tel. 0464 421223 - Fax 0464 433003 C.F. 85005390225
e-mail: segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it - filzi@pec.provincia.tn.it sito web:www.liceofilzi.it



Provincia
Autonoma
di Trento



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE 5^aEB

A.S. 2023 - 24

Coordinatrice: Toscana Bazzoni

SCHEMA TIPO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.0 INDICE

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione Istituto

1.3 Progetto d'Istituto (estratto)

1.4 Quadro orario settimanale

2.0 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

2.2 Continuità docenti

2.3 Composizione e storia classe

3.0 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

4.0 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

4.5 Attività recupero e potenziamento

4.6 Progetti didattici

4.7 Percorsi interdisciplinari

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

5.0 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

5.2 Programmazioni interdipartimentali

6.0 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

6.2 Criteri attribuzione crediti

7.0 PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

7.2. Seconda prova scritta

7.3. Colloquio

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Fabio Filzi” di Rovereto rappresenta con i suoi due indirizzi, il Liceo delle Scienze Umane (LSU) e il Liceo opzione Economico Sociale (LES), un punto di riferimento importante per il territorio.

All’offerta formativa tradizionale del LSU, mirata all’orientamento verso le professioni dell’educazione, della formazione e dell’azione sociale, si affianca quella del LES, più innovativa e orientata alla dimensione europea, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche e a quello di due lingue straniere per l’intero quinquennio.

La scuola si trova in un contesto favorevole alla formazione culturale complessiva. Rovereto, infatti, è un importante centro economico, turistico e culturale della Provincia e rappresenta il polo culturale ed economico dell’intera Vallagarina. Molteplici sono le opportunità lavorative, anche in ambito industriale e manifatturiero, oltre ad una notevole offerta in ambito culturale grazie alla presenza di innumerevoli musei, enti culturali e biblioteche, oltre che dell’Università.

L’Istituto intrattiene relazioni plurali con il territorio allo scopo di portare dentro la scuola le migliori energie e proposte, ma anche al fine di porsi esso stesso come soggetto della promozione culturale e sociale del territorio di appartenenza.

Inoltre, la presenza di molte realtà di volontariato e associazionismo rappresenta un’ulteriore opportunità per gli studenti di cimentarsi in attività che segnano un proficuo raccordo tra scuola e territorio, anche per le esperienze e i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il Liceo Fabio Filzi intrattiene relazioni continue con tutti gli Istituti del primo ciclo della Vallagarina e gli altri Istituti cittadini del secondo ciclo e la Formazione professionale.

A tal proposito sono formalizzati accordi di rete che permettono di curare molti aspetti cruciali, come l’orientamento in entrata, l’aggiornamento dei docenti, e tutte le altre questioni importanti riguardanti la politica scolastica.

Infine, l’ubicazione dell’Istituto risulta molto favorevole, in quanto situata nei pressi della stazione e, quindi, facilmente raggiungibile sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici.

1.3 Progetto d’Istituto (estratto)

Il Liceo Fabio Filzi persegue l’equivalenza dei diritti dei soggetti preposti all’educazione e all’insegnamento, ma soprattutto e prioritariamente è impegnato a garantire il diritto all’apprendimento degli studenti avendo come riferimento i principi fondamentali di civiltà educativa.

In particolare gli artt. 3 e 33 della Costituzione: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.”; “L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento.”



Pertanto, dal punto di vista didattico-educativo, l'Istituzione scolastica esplicita:

- L'intenzionalità di riconoscere il carattere unitario e complesso della proposta formativa;
- L'attenzione a non parcellizzare e separare i saperi, pur riconoscendone la specificità (a livello epistemologico e il diverso contributo a livello formativo);
- La consapevolezza delle interconnessioni profonde che legano, in una rete generativa, le esperienze di conoscenza realizzate nei diversi contesti di apprendimento;
- Il rispetto della competenza didattica e valutativa di tutto il personale docente e delle diverse opzioni metodologiche.

La scuola si impegna a:

1. SOSTENERE LA MOTIVAZIONE, LA RIFLESSIONE, L'IMPARARE A IMPARARE
2. ORIENTARE GLI STILI DI VITA, LE BUONE PRATICHE, LA COLLABORAZIONE
3. DARE SENSO E COMPRENDERE UN MONDO SEMPRE PIÙ COMPLESSO, INCERTO ED INTERCONNESSO
4. ATTIVARE L'ABITUDINE ALL'IMPEGNO, ALLA RESPONSABILITÀ, AL RISPETTO DI TUTTI
5. ATTRAVERSO PERCORSI SIGNIFICATIVI CHE METTONO IN GIOCO IL SAPERE, IL SAPER FARE, IL SAPER ESSERE, IL SAPER STARE INSIEME.

Quindi, lo studente è al centro del percorso formativo. L'obiettivo dell'azione didattica ed educativa del Liceo Filzi è il successo scolastico e formativo dei propri allievi. Una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti e una valutazione adeguata all'effettivo merito. Una scuola che accompagni lo studente nel cammino scolastico e che, in caso di difficoltà, faccia il possibile affinché tutti possano migliorare.

Accoglienza e centralità della persona.

E' la principale cifra attraverso la quale il Liceo Filzi vuole caratterizzarsi. "Accoglienza", infatti, è la parola-chiave della pedagogia contemporanea, perché solo dall'apertura verso l'altro e il diverso, nasce il dialogo

e, solo attraverso l'attenzione ai soggetti deboli e l'abbattimento delle barriere legate ai pregiudizi, si può favorire la crescita culturale. Rispetto e apertura.

Il principio si concretizza nel rispetto dell'identità di ciascun alunno nella sfera delle proprie convinzioni religiose, della propria ideologia, delle proprie scelte culturali, dei propri bisogni formativi, delle proprie aspirazioni e attitudini, ma anche nel rispetto della diversità e nell'apertura alla multiculturalità.

Responsabilità.

Il principio di responsabilità si concretizza nella presa di coscienza dei ruoli e delle funzioni, nel rispetto delle regole, nella consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità con i diritti ed i doveri connessi all'esercizio della cittadinanza attiva.

Personalizzazione

Con tale concetto ci si riferisce all'attenzione ai bisogni dei gruppi e dei singoli, portatori, ciascuno, di una storia e di una situazione da ascoltare e considerare, ma è anche valorizzazione dei talenti di ogni singolo studente.

Gli obiettivi educativi, formativi e culturali sono così individuati:

- Offrire pari opportunità a tutti i propri studenti e creare le migliori condizioni per il loro successo formativo;
- Garantire la realizzazione di percorsi adeguati alle esigenze formative degli studenti attraverso la differenziazione metodologica e forme di flessibilità organizzativa e didattica programmata dagli organi collegiali;
- Promuovere tutte le forme di valorizzazione delle diversità intese come arricchimento reciproco e come promozione delle singole personalità;
- Migliorare progressivamente la comunicazione docenti-studenti e genitori al fine di favorire i rapporti di collaborazione fra scuola e famiglia
- Aprire la scuola al territorio come strategia di integrazione delle risorse locali e di promozione della motivazione e dell'apprendimento;
- Collaborare con associazioni, enti territoriali, università, scuole, privati, per la realizzazione di progetti che coinvolgano gli studenti e/o le famiglie;
- Incentivare la collaborazione in rete con altre scuole.

Le competenze attese.

La piena realizzazione degli obiettivi enunciati concorre alla definizione del profilo in uscita dal percorso liceale. Il collegio dei docenti ha individuato i requisiti che caratterizzano il profilo soprattutto dal punto di vista di crescita culturale dello studente in tutte le sue dimensioni:

- Autonomia nella padronanza delle competenze formative acquisite, che gli consentano di agire con risposte responsabili ed efficaci rispetto ai bisogni della società;
- Abilità nel gestire relazioni interpersonali espresse in vari contesti;
- Capacità di rigenerare le competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari con flessibilità e intraprendenza;
- Saper agire nella società contemporanea come cittadino attivo e consapevole.

Liceo Economico Sociale (LES)

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale (LES) si caratterizza per l'integrazione di discipline umanistiche, giuridiche ed economiche con uno sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica.

Il LES, attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni è in grado di far comprendere la complessità del presente e mira ad approfondire la dimensione economica, giuridica e sociale del mondo in cui viviamo. Lo studio delle scienze umane, coadiuvato da quello delle lingue nonché degli strumenti matematici e di ricerca sociale di descrizione della realtà, consente un confronto multiculturale rivolto alla comprensione della globalizzazione.

Obiettivi del percorso formativo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
2. Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
4. Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
5. Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
7. Acquisire in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

1.4 Quadro orario settimanale

Quadro orario:

LICEO ECONOMICO SOCIALE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4+1*	4+1*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	3	3	3	3	3
Matematica	3+1*	3+1*	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2+1*	2+1*			
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Diritto ed Economia politica	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia dell'arte			1+1(CLIL)	1+1(CLIL)	1+1(CLIL)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

*Ore destinate al potenziamento come previsto dall'autonomia scolastica.

2.0 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
TOSCANA BAZZONI	Coordinatore	ITALIANO-STORIA
JAQUELINE ZANONI	Docente	FILOSOFIA-SCIENZE UMANE
CARMINE MAZZIA	Referente ECC	DIRITTO - ECONOMIA
FILIPPO MATARRESE	Tutor ASL	MATEMATICA-FISICA
EMANUELA ZOIA	Docente	TEDESCO
BEATRICE RIGATTI	Docente	INGLESE
ERICA FARINA	Verbalista	STORIA DELL'ARTE CLIL
ELISABETTA CATALUCCI	Docente	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
GIUSEPPE CINARDI	Tutor orientamento	I.R.C.

2.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO STORIA	Toscana Bazzoni	Toscana Bazzoni	Toscana Bazzoni
FILOSOFIA SCIENZE UMANE	Marina Testa	Filomeno Tatiana	Jaqueline Zanoni
DIRITTO ECONOMIA	Marcello Castagna	Carmine Mazzia	Carmine Mazzia
MATEMATICA	Filippo Matarrese	Filippo Matarrese	Filippo Matarrese
FISICA	Domenico Fiorillo	Domenico Fiorillo	Filippo Matarrese
TEDESCO	Emanuela Zoia	Emanuela Zoia	Emanuela Zoia
INGLESE	Rigatti Beatrice	Rigatti Beatrice	Rigatti Beatrice
STORIA DELL'ARTE CLIL	Erica Farina	Erica Farina	Erica Farina
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Elisabetta Catalucci	Elisabetta Catalucci	Elisabetta Catalucci
I.R.C.	Giuseppe Cinardi	Giuseppe Cinardi	Giuseppe Cinardi

2.3 Composizione e storia classe

Il gruppo-classe, composto ora da 16 studenti (10 ragazze e 6 ragazzi), nel corso del triennio ha subito diverse variazioni: nuovi ingressi di studenti provenienti da altre scuole e alcuni abbandoni di studenti che hanno intrapreso percorsi diversi. All'inizio del secondo biennio il gruppo-classe, composto da 22 studenti, risultava molto eterogeneo e presentava all'interno una vasta gamma di problematiche, che hanno reso spesso faticoso il dialogo educativo. E' via via emerso in molti ragazzi un diffuso malessere psicologico, confermato dai numerosi colloqui con i genitori, da alcuni certificati medici pervenuti alla scuola e dai diversi casi di studenti in cui la soglia percentuale di assenze è risultata particolarmente elevata. La presenza di ben tre insegnanti di sostegno fino alla classe terza ha permesso l'attivazione di alcuni percorsi individualizzati nonché l'adozione di strategie/metodologie di insegnamento-apprendimento che tenessero conto dei bisogni particolari anche di altri studenti.

La difficoltà a rispettare le regole condivise ha reso sempre difficile la gestione della classe ma col tempo è migliorata la partecipazione degli studenti alle attività proposte e soprattutto è cresciuto il gruppo-classe, che è diventato uno straordinario spazio di vita per tutti. Nella complessa dinamica relazionale le singole diversità sono diventate risorse e il gruppo ha acquisito un'identità comune. Se tendenzialmente dispersivi nello studio quotidiano, gli studenti, in più occasioni di vita scolastica, hanno invece mostrato di essere sensibili, accoglienti e capaci di affrontare le difficoltà aiutandosi reciprocamente. La coesione del gruppo è emersa soprattutto in alcune attività collettive, legate in particolare a progetti specifici di ASL, in cui gli studenti hanno saputo essere intraprendenti, cooperativi ed efficaci. In varie circostanze hanno dimostrato di essere parte attiva nel promuovere/organizzare interessanti iniziative di vita scolastica anche a livello di Istituto. Anche durante le varie uscite extrascolastiche e i viaggi d'istruzione con pernottamento (Napoli in classe quarta e Salisburgo in quinta) i ragazzi hanno dimostrato, molto più che in classe, senso di responsabilità, suscitando nel contempo l'impressione di stare proprio bene assieme.

Le conoscenze-competenze disciplinari conseguite alla fine del quinquennio variano notevolmente da studente a studente: alcuni studenti più organizzati, che hanno presentato sempre un buon impegno nello studio, sono riusciti a conseguire buoni risultati, altri studenti, a causa di lacune pregresse e/o un impegno che è stato per vari motivi discontinuo, hanno raggiunto un profitto sufficiente o comunque al di sotto delle loro reali capacità.

La preparazione conseguita può considerarsi comunque completa, per alcuni organizzata in sequenze lineari, per altri sostenuta da una buona elaborazione personale; ciascuno, pur con prestazioni ed esiti differenti, è riuscito nel corso del curriculum a costruire un suo percorso di apprendimento e di crescita.

3.0 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

All'interno della 5EB sono presenti due studenti con BES per i quali sono stati predisposti PDP di fascia C. La documentazione completa viene allegata in maniera riservata a questo documento.

4.0 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Tra le strategie didattiche comuni si elencano:

- Esplicitare, per quanto possibile, all'inizio delle lezioni, obiettivi, contenuti e metodi di lavoro;
- Favorire, dove e quando possibile, lezioni interattive e lavori di gruppo;
- Porre attenzione ai livelli di apprendimento e alla necessità di interventi integrativi;
- Effettuare in modo sistematico il controllo del lavoro svolto a casa;
- Privilegiare una didattica per moduli/percorsi;
- Effettuare verifiche:
 - a) coerenti con i contenuti di moduli/percorsi effettuati
 - b) con una esplicitazione preventiva degli obiettivi, della tipologia delle verifiche e dei criteri di Valutazione

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe, con riferimento alla normativa statale e provinciale, è stato effettuato l'insegnamento con metodologia CLIL in inglese nelle seguenti discipline:

- Classe terza: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quarta: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quinta: Storia dell'Arte (Inglese)

Le lezioni CLIL rappresentano la situazione ideale in cui gli studenti siano condotti ad utilizzare le abilità base di comprensione e produzione; ad interpretare e riutilizzare formule scientifiche e grafiche; ad utilizzare registri diversi per comunicare in diversi contesti e situazioni professionali.

La metodologia CLIL riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di *problems solving* e prevede un apprendimento collaborativo attraverso il *cooperative learning*.

Grazie all'"immersione" linguistica e alla programmazione interdisciplinare delle azioni didattiche, sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha affrontato lo studio della disciplina di Storia dell'arte sia in lingua italiana, sia attraverso la modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) in

lingua inglese. La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata pari al 50% del monte ora annuale della disciplina.

L'adozione della metodologia CLIL ha previsto una strutturazione della lezione attenta a favorire l'attivazione delle conoscenze pregresse, l'approfondimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di abilità nei quattro ambiti (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e il rinforzo positivo attraverso il riscontro costante da parte del docente e il processo di autovalutazione. I materiali forniti sono stati adeguati ai diversi livelli di competenza linguistica dei singoli studenti attraverso l'uso dello scaffolding.

Nel corso delle lezioni è stato incentivato il cooperative learning, attraverso le attività a piccoli gruppi e a coppie, e la didattica di tipo laboratoriale con la realizzazione di progetti ed elaborati che sono stati oggetto di valutazione.

Particolare attenzione è stata dedicata ai diversi stili di apprendimento attraverso l'adozione di materiali didattici di varia natura e strumenti di tipo multimediale.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

(Tutor ASL: Prof. Matarrese)

CLASSE	A.S.	ASL	ORE
3EB	2021 2022	CLASSE: Federcoop CFS CLASSE: Progetto Cooperare con il territorio – Orti sociali Ente coinvolto: Coop VILLA MARIA	30
4EB	2022 2023	CLASSE: Federcoop CFS CLASSE: Tirocinio curricolare di 25h con l'associazione Ubalda Bettini Girella Onlus+ formazione TSM + CoopTour. Per il tirocinio gli studenti hanno potuto scegliere tra tre progetti: <ul style="list-style-type: none"> ● progetto Aiuto Compiti ● progetto Relabvideo 	60
5EB	2023 2024	CLASSE: attività di orientamento in uscita secondo la programmazione prevista dalla scuola come riportato di seguito: <ul style="list-style-type: none"> - Seminario tematico inerente alla disciplina di indirizzo di Diritto tenuto dal prof. Fedele della Libera Università di Bolzano; - Giornata-evento "Carriere alternAttive" dedicata al confronto con professionisti; - Incontri con l'Agenzia del Lavoro e con Civico 13; - Lezioni con Trentino School of Management; - Questionari di rielaborazione delle attività di orientamento 	20

COMPETENZE TRASVERSALI:

- Rielaborare e valutare un'esperienza di lavoro in relazione agli obiettivi fissati.
- Verificare le proprie capacità e attitudini anche in funzione di future scelte di orientamento nel mondo dello studio e del lavoro.

Progetto Cooperare con il territorio – Orti sociali

Il progetto Cooperativa Formativa Simulata è in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione. Tale ente ha fatto una formazione sulla Cooperazione e la gestione dell'impresa sociale; ha costituito il gruppo classe come cooperativa formativa simulata, in modo che studenti e studentesse potessero strutturarsi.

La CFS quindi si è attivata su un progetto interno, in collaborazione con il territorio, con cooperative sociali, per la promozione di progetti da loro sostenuti, in relazione all'economia sostenibile e all'inclusione sociale.

La CFS ha intercettato il progetto Ortinbosco promosso dal Comune di Rovereto, Servizi Politiche Sociali, per promuovere l'inclusione sociale a diversi livelli (disabilità, riabilitazione sociale, giustizia riparativa).

Tale progetto è stato portato avanti in partnership con le seguenti imprese sociali: Villa Maria, (Amalia Guardini, Famiglia Opera Materna,) sovvenzionate dal Comune di Rovereto - Politiche Sociali. Inserendosi in tale percorso, le classi coinvolte nel progetto, hanno potuto produrre materiale di promozione e divulgazione di tali attività (video, articoli di giornale, podcast).

Competenze trasversali:

Organizzare il lavoro:

- Acquisisce la capacità di organizzare e pianificare in modo autonomo un'attività in base ai tempi, agli spazi e agli obiettivi dati.
- Comprende le caratteristiche organizzative e strutturali di realtà lavorative di tipo diverso.
- Agisce in modo autonomo e responsabile adattando le proprie capacità al contesto lavorativo.
- Sa gestire l'imprevisto e/o lo studio di caso.
- Sa acquisire ed interpretare le informazioni attinte dalle fonti più adatte allo scopo prefissato

Gestire informazioni:

- Sa elaborare e organizzare informazioni pertinenti, finalizzate a un compito assegnato.
- Sa mettere in relazione i temi di studio con le realtà socioculturali e riconoscere i saperi teorici nella pratica del lavoro
- Sa produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Sa utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, comunicare
- Impara a confrontare, scegliere e valutare i dati raccolti

Gestire relazioni culturali e relazioni sociali:

- Sa lavorare in gruppo in modo collaborativo, relazionandosi con le diverse figure presenti nel contesto lavorativo, valorizzando le proprie e le altrui capacità.
- Rielabora e valuta un'esperienza di lavoro in relazione agli obiettivi fissati.
- Verifica le proprie capacità e attitudini anche in funzione di future scelte di orientamento nel mondo dello studio e del lavoro.

Competenze specifiche:

1. Progetto Cooperativa Formativa Simulata

- Sa mettere in relazione i temi di studio con le realtà socioculturali e riconoscere i saperi teorici nella pratica del lavoro;
- Sa comprendere le caratteristiche organizzative e strutturali nella realtà lavorativa in cui è inserito;
- Sa elaborare e organizzare le informazioni;
- Sa imparare a confrontare, scegliere e valutare i dati raccolti nell'esperienza;
- Sa lavorare in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità
- Sa rispettare le consegne relative ai tempi e spazi assegnati

2. Progetto: In cooperazione con il territorio

- Sa comportarsi in modo adeguato al contesto lavorativo e di relazione;
- Sa comprendere le caratteristiche di un'impresa cooperativa;
- Sa progettare un'attività in forma cooperativa;
- Sa risolvere problemi in gruppo in ambiente cooperativo;
- Sa mettere in relazione i temi di studio con le realtà socioculturali e riconoscere i saperi teorici nella pratica del lavoro;

Per il tirocinio gli studenti hanno potuto scegliere tra due progetti:

- a) Progetto Aiuto-Compiti (due studenti)
- b) Progetto Relabvideo (tutti)
- c) Progetto Aiuto-Compiti

Si tratta di progetti educativi e formativi individualizzati rivolti alle famiglie e in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina. Sono percorsi di alternanza formazione – lavoro, progetti di educativa domiciliare e di contesto, interventi di aiuto compiti e progetti di volontariato formativo solidale a supporto di bambini, bambine, ragazzi, ragazze e delle loro famiglie. I servizi si svolgono in collaborazione con le famiglie, le scuole e i servizi socio-sanitari. Per la realizzazione di tirocini per il conseguimento dei pre-requisiti lavorativi e delle competenze tecnico – professionali hanno aderito numerose aziende pubbliche e private del territorio.

d) Progetto Relabvideo

- Il Centro di aggregazione territoriale e multimediale RELABVIDEO è un luogo di produzione
- L'obiettivo è quello di educare i giovani ad un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie (smartphone, computer, videocamere) e dei nuovi canali di comunicazione (social network). Tramite la produzione video l'équipe favorisce la rielaborazione dei temi e del percorso facilitando l'emersione dei bisogni di crescita e di formazione di ragazzi/e.
- Le adolescenti e gli adolescenti, partecipando a un progetto denominato Peer Media Education, educativa di strada tra reale e virtuale, hanno avuto l'opportunità di acquisire, consolidare e mettere in campo conoscenze, abilità, competenze di cui loro stessi e il contesto sociale ne riconoscono la trasversalità, l'utilità, la spendibilità e il senso, di trovare uno spazio sociale ed espressivo riconosciuto come proprio per partecipare da protagonisti ad attività e proposte della comunità, di realizzare il senso di appartenenza al gruppo di lavoro e promuovere una socializzazione costruttiva (problem solving, pensiero critico, decision making, comunicazione, creatività, empatia, gestione delle emozioni e dello stress, relazioni interpersonali).

VALUTAZIONE DELL' ATTIVITA'

Il progetto della Cooperativa Formativa Simulata ha coinvolto la classe per il terzo e per il quarto anno.

La Cooperativa Sociale di classe "Non ti scordar di me" si è impegnata in questo biennio in due progetti annuali, collaborando con le cooperative sociali Villa Maria e Ubalda Girella.

Nel primo anno, intercettando il progetto *Ortinbosco*, progetto comunale che ha la finalità di promuovere la conoscenza sul territorio degli orti urbani cittadini, la cooperativa ha realizzato un evento promozionale per gli orti urbani della cooperativa Villa Maria. Gli studenti hanno prodotto delle borse in tessuto decorate in collaborazione con gli ospiti della comunità, vendute poi in beneficenza presso il punto vendita dell'orto. Hanno inoltre realizzato e distribuito dei volantini promozionali per far conoscere l'orto alla cittadinanza del quartiere.

Nel corso del primo anno, pur con qualche difficoltà iniziale, la classe con buona autonomia è riuscita a concludere il progetto previsto, le riunioni sociali della cooperativa sono state via via sempre più ordinate e, votate le cariche sociali, gli studenti hanno assolto ai loro impegni, mostrando sempre spirito collaborativo.

Nel secondo anno la cooperativa ha aderito al progetto *RELABVIDEO* della coop Ubalda Girella, realizzando il video "DISORDERS", con la finalità di promuovere la conoscenza del problema dei disturbi alimentari. La realizzazione del video ha coinvolto la classe nelle varie fasi di realizzazione. Il gruppo ha mostrato di sapersi autogestire, distribuendosi i compiti e cercando sempre di valorizzare gli interessi, le motivazioni e le competenze individuali.

Nelle varie fasi di realizzazione gli studenti hanno avuto modo di sviluppare alcune competenze tecniche specifiche della comunicazione. Scritto soggetto e sceneggiatura, hanno realizzato lo storyboard delle riprese, allestito le scenografie, ripreso e montato le scene, realizzando un video che è stato apprezzato nell'evento finale del progetto di Relab Video, vincendo premi in diverse categorie.

L'esperienza della cooperativa formativa simulata ha consentito alla classe di confrontarsi anche con le difficoltà gestionali e burocratiche societarie. Nei due anni del percorso gli studenti hanno gestito e tenuto correttamente i libri societari e i verbali delle assemblee dei soci, chiudendo la cooperativa "*Non ti scordar di me*" al termine del quarto anno scolastico.

Gli studenti hanno partecipato all'evento finale del percorso delle CFS al termine del quarto anno, ricevendo anche in questa occasione riconoscimenti per il loro video finale di rielaborazione dell'esperienza biennale. Lungo il percorso i ragazzi hanno imparato ad affrontare con prontezza diversi problemi e, in particolare, hanno imparato a gestire in maniera democratica le diverse opinioni dei soci in modo da pervenire a scelte condivise.

In definitiva le attività legate alla CFS hanno aiutato ad un miglioramento significativo delle relazioni interpersonali: il percorso è stato portato a termine da un gruppo più coeso rispetto a quello di partenza e tutti gli studenti si sono sentiti coinvolti.

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

Strumenti:

Nel corso dell'anno si sono utilizzati principalmente i libri di testo in adozione, la Smart Board, i pc del laboratorio di informatica, la strumentazione del laboratorio di fisica, la piattaforma Google Workspace for Education per alcune discipline e il pc/Smart Board di classe per la D.D.I.

Nei periodi di didattica a distanza le lezioni in presenza sono state sostituite dalla piattaforma Google Workspace for Education su cui interagire con meet, vedere video lezioni e utilizzare materiali di approfondimento e di supporto, consegnare elaborati e/o esercizi svolti.

Ambienti:

Nel periodo di didattica in presenza le lezioni si sono tenute in aula, nei tre laboratori, in palestra.

Tempi:

Il percorso formativo è stato regolare per tutti e sono stati rispettati la scansione quadrimestrale e la coerenza con la programmazione.

4.5 Attività recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti, a partire da una attenta analisi e valutazione dei risultati scolastici, definisce di anno in anno le modalità e i criteri di attuazione delle attività di sostegno nonché le modalità e il monte ore dei corsi di recupero e di sostegno, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo.

All'inizio dell'anno, per verificare il lavoro svolto durante l'estate da parte degli studenti con carenze e ripassare i nuclei fondamentali delle discipline si sono svolti i seguenti corsi di recupero:

- Inglese 8 ore
- Matematica ore 8
- Tedesco 8 ore

Durante tutto il corso dell'anno sono stati attivati corsi di recupero o recuperi in itinere per permettere il consolidamento delle lacune di matematica, fisica e delle lingue straniere:

Durante il primo quadrimestre: sportello di fisica 4 ore

Inglese: corso dedicato ad attività di sostegno allo studio in itinere su Google Classroom e verifica orale.

A marzo Corso di sostegno di matematica e tedesco: 6 ore ciascuno.

Per le altre discipline le attività di sostegno sono state svolte in itinere.

4.6 Progetti didattici

La partecipazione a progetti (preferibilmente per classi parallele) deliberati dagli organi collegiali e facenti parte del progetto di istituto (attività integrative, incontri con esperti, partecipazione ad attività didattiche organizzate da enti esterni, manifestazioni scolastiche, scambi culturali, ecc ...) è stata pianificata dal CdC e realizzata secondo i riferimenti della seguente tabella

Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Studenti coinvolti	N° ore
Campionati Sportivi Studenteschi	Scienze motorie	Elisabetta Catalucci	Alcuni studenti	
Primo soccorso	Scienze motorie	Elisabetta Catalucci	La classe	6
Sci educativo	Scienze motorie		Alcuni studenti	
Workshop con ITAMAT: Politica europea e partecipazione attiva dei giovani alla vita comunitaria (06/11/2023 10:15-11:30) Presso il centro giovani Smart Lab				1,5
In occasione della giornata contro la violenza di genere: visione film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi (22/11/23) Indagine sulla questione femminile dell'Italia del dopoguerra.	Tutte	Tutti		3
Geopolitica: Incontro con il giornalista Raffaele Crocco (15/02/2024)	Tutte	Tutti		2
ADMO (28/02/2024)				2
Viaggio d'istruzione a Salisburgo (10-11-12/04/2024)	Storia/arte/		La classe	tre giorni

4.7 Percorsi interdisciplinari

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Sono stati programmati verso la fine del mese di maggio alcuni incontri di codocenza (Scienze umane/Italiano/Storia/Tedesco/ Diritto Economia) al fine di aiutare gli studenti a cogliere connessioni tra i vari saperi intorno ad alcuni nuclei tematici.

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato tematiche fondamentali nel campo Educazione civica e alla cittadinanza (ECC), con l'obiettivo di consolidare una solida responsabilità sociale e consapevolezza civica di tutta la popolazione scolastica. Il percorso è stato integrato da diverse materie, rafforzando il legame tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. L'approccio pluridisciplinare ha portato a:

- Maggiore consapevolezza sociale civica tra gli studenti
- Rispetto e valorizzazione del contesto scolastico

- Produzione di materiali informativi e divulgativi.

Per fornire una descrizione dettagliata e percorsi annuali di educazione civica sottolineando le argomentazioni disciplinari le ore impiegate, di seguito viene presentata un'analisi discorsiva per ciascuna discipline coinvolta:

Diritto ed economia politica

Il percorso di ECC ha visto una significativa contribuzione delle discipline del diritto e dell'economia politica, con un focus particolare sulla "Costituzione economica italiana", e l'ordinamento della Repubblica "Corte Costituzionale" per un totale di 16 ore. Il 19 ottobre 2023 la classe ha incontrato la professoressa Daria de Pretis vicepresidente della Corte costituzionale, che ha tenuto una lezione sul tema la "Corte Costituzionale e la vita dei cittadini"; nell'occasione gli studenti hanno presentato l'interpretazione della Sentenza storica della Corte costituzionale n. 215/1987.

Macroargomenti

- La Corte costituzionale a scuola <https://www.liceofilzi.it/2023/10/24/a-scuola-di-costituzione/>

(Percorso 1 Nucleo A)

- La Costituzione economica (Percorso 1 Nucleo D).

Scienze motorie

Il contributo di Scienze motorie si è concentrato sul "Corso di primo soccorso", per un totale di 8 ore, evidenziando l'importanza degli interventi e delle manovre per affrontare un'emergenza sanitaria, in attesa dell'arrivo di personale specializzato.

Macroargomenti

- Corso di primo soccorso (Percorso 1 Nucleo A).

Italiano, storia, inglese e tedesco

Hanno avuto un ruolo cruciale con 6 ore dedicate al tema "Essere cittadini d'Italia, d'Europa e del mondo" con l'obiettivo di formare cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

Macroargomenti

- Essere cittadini d'Italia, d'Europa e del mondo (Percorso 1 Nucleo A)

Scienze umane

La disciplina di Scienze umane ha contribuito, per un totale di 10 ore, con un modulo dedicato alla "Parità di genere", con l'obiettivo di ottenere la parità tra donne e uomini nello sviluppo economico e nell'eliminazione di tutte le forme di violenze nei confronti delle donne, e un modulo dedicato alla "Società liquida" evidenziando come la società ci condiziona.

Macroargomenti

- La Società liquida (Percorso 1 Nucleo D)

- Parità di genere (Percorso 2 Nucleo C)

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adottate hanno incluso:

- Lezioni pluridisciplinari (collaborazione tra docenti della classe)

- Esercizi pratici di cittadinanza (simulazioni e dibattiti)

- Progetti multimediali (utilizzo di tecnologie digitali).

L'approccio pluridisciplinare ha arricchito la conoscenza degli studenti rispetto al progetto ECC e ha rafforzato le loro capacità di applicare queste conoscenze in contesti reali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile anche al fine di diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Il percorso di ECC nel triennio è stato pensato verticalmente, affinché venissero affrontati alcuni nuclei tematici proposti dalla normativa nazionale e provinciale (Costituzione, Autonomia speciale del Trentino-Alto Adige, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, Alfabetizzazione finanziaria). Ogni docente ha valutato, tramite l'utilizzo delle griglia del curriculum di ECC di Istituto, il percorso fatto di ECC che ha una valutazione propria con un monte ore pari ad almeno 33 ore annue.

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Sci educativo	Scienze motorie	alcuni studenti
Corsi per le certificazioni linguistiche	Inglese, tedesco	alcuni studenti

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Nessuna attività prevista.

5.0 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA : INGLESE
DOCENTE: RIGATTI BEATRICE
MONTE ORE SETTIMANALE: 3

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Generalmente gli studenti sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico;2. Interagire oralmente e per iscritto in L2 in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o formale. <p>Livello: Potenziamento B1 verso B2</p> <p>Livelli linguistici:</p> <p>Nella classe sono presenti livelli estremamente eterogenei:</p> <p>2 studenti/esse livello C1 con esame CAE;</p> <p>3 studenti/esse livello B2 con esame FCE, altri con livello B2 non certificato;</p> <p>Nella classe è presente un gruppo di studenti con livello B1 non certificato, che hanno faticato ad affrontare testi letterari; alcuni alunni presentano difficoltà già evidenziate nel corso del triennio a causa di lacune pregresse e/o di mancanza di motivazione; alcuni studenti hanno dimostrato uno studio inadeguato e/o discontinuo.</p>
<p><u>CONOSCENZE/ MODULI</u></p>	<p><u>CONTENUTI TRATTATI (con riferimento alle pagine del libro di testo):</u></p>
<p>THE VICTORIAN AGE AND C. DICKENS</p>	<p>The early years of Queen Victoria's reign p. 6-10 The age of fiction p. 24-25 All about Charles Dickens p. 26-27 All about <i>Oliver Twist</i> p. 28 Text: Oliver wants some more p. 29-30 Dickens and Verga: Rosso Malpelo p. 31 All about <i>Hard Times</i> p. 33-34 Text: The definition of a horse p. 35-37 Song: Another Brick in the Wall in comparison with Mr Gradgrind</p>

THE WAR	World War I p. 156-157 All About the War Poets p. 168-169 <i>The Soldier</i> by Rupert Brooke p. 170 <i>Dulce et Decorum Est</i> by Wilfred Owen p. 171-172 <i>This is war.</i> Song by Thirty Second to Mars and Podcast
E.M. FOSTER	All about Foster and <i>A Passage to India</i> : p. 202-203 His life , Traditional and modern Plot, structure and style, setting Attitude to Imperialism Text: The Mosque p. 205-207 Reading book: <i>A Passage to India</i> , Black Cat (level B2.2)
MODERNISM	The Modernist Revolution p. 163 Freud's influence p. 165 A new concept of time (hints) p. 166 The Modern Novel p. 185 and the Interior Monologue p. 186 All about James Joyce p. 208-209 All about <i>Dubliners</i> p. 210 Text: <i>Eveline</i> p. 211-214
POLITICAL COMMITMENT AND TOTALITARIANISMS	The dystopian novel p. 276-277 All about George Orwell p. 278 All about <i>Nineteen Eighty-four</i> p. 279-280 Text: Big Brother is Watching You p. 281-283 Text: The psychology of totalitarianism: p. 284-286 Class debate: Do surveillance cameras invade our privacy? p. 287
<u>ABILITA':</u>	Globalmente gli alunni sanno tradurre un testo letterario in lingua inglese con l'ausilio del dizionario, analizzandolo e interpretandone il significato attraverso esercizi guidati. Comprendono semplici conversazioni orali, anche di carattere letterario. Sanno esprimere in modo comprensibile semplici concetti in lingua straniera. Sanno esprimersi in forma scritta in modo semplice su argomenti trattati. In genere gli studenti sanno operare collegamenti tra testo e contesto, ovvero tra autore e periodo letterario, riconoscendo il rapporto tra contenuti tematici di un'opera letteraria e le scelte espressive operate dall'autore.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata, ascolti, lavoro a coppie, a gruppi, presentazione di argomenti con modalità multimediale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Orali: correttezza della pronuncia, capacità di comprendere e formulare domande/risposte, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di raccontare ciò che si è fatto, letto udito, correttezza formale. Scritti: adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, adeguatezza dell'espressione, correttezza formale. Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si valutano altri elementi come il grado di partecipazione alle attività proposte in classe, la competenza comunicativa e operativa nell'ambito dei lavori di gruppo o a coppie, l'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti a casa.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>Performer - Shaping Ideas</i> vol.2, Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli. Corso Google Classroom per esercizi di writing e pubblicazione materiali.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: CARMINE MAZZIA

MONTE ORE SETTIMANALE: 4

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Diritto ed Economia politica</p>	<p>La classe si è dimostrata sempre vivace dal punto di vista comportamentale, ma nello stesso tempo abbastanza partecipe all'attività didattica e disponibile al dialogo educativo.</p> <p>Un piccolo gruppo di studenti, con studio continuo e organizzato ha conseguito un elevato livello di conoscenze e competenze. Alcuni alunni a causa di un impegno discontinuo, pur riuscendo a colmare le lacune più gravi si attestano su livelli di quasi sufficienza non raggiungendo pienamente gli obiettivi disciplinari prefissati.</p> <p>La maggioranza della classe ha raggiunto un livello tra il sufficiente e il buono.</p> <p>In merito alle competenze raggiunte gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">Utilizzare termini specifici del linguaggio giuridico ed economico;Consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche;Distinguere le competenze dei vari organi dello Stato;Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione europea;Valutare l'attività finanziaria dello Stato nell'ambito del contesto economico e sociale;Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo;Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e dei diritti civili enunciati nella Costituzione;Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali;Comprendere la portata degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria;Analizzare i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;Individuare gli obiettivi dell'Unione monetaria europea.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Macroargomenti Diritto</p> <p>MODULO 1 - LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE Nuclei fondamentali: gli elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di governo, la Costituzione repubblicana, le fonti del diritto internazionale, l'ONU, l'Italia e l'ordinamento internazionale.</p> <p>MODULO 2 - LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI Nuclei fondamentali: la carta UE, i diritti della personalità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà.</p> <p>MODULO 3 - LE NOSTRE ISTITUZIONI Nuclei fondamentali: Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, la Magistratura.</p> <p>MODULO 4 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Nuclei fondamentali: l'organizzazione della PA, le Regioni, i Comuni, le Province e le Città metropolitane, gli atti amministrativi, la giustizia amministrativa (il modulo relativo alla PA verrà completato dopo il 15 maggio.)</p> <p>Macroargomenti Economia politica</p> <p>MODULO 5 - L'ECONOMIA PUBBLICA Nuclei fondamentali: il liberismo economico, la finanza congiunturale, il Welfare State, il debito pubblico, il bilancio dello Stato, la capacità contributiva, le tasse, le imposte.</p> <p>MODULO 6 - IL MONDO GLOBALE</p>
---	--

	<p>Nuclei fondamentali: la globalizzazione, le multinazionali, il protezionismo, il libero scambio, la WTO, il sistema monetario internazionale, il Reddito Nazionale, lo sviluppo sostenibile, l'immigrazione.</p> <p>MODULO 7 - L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Nuclei fondamentali: la nascita dell'UE, le istituzioni dell'UE, gli atti dell'UE, l'unione economica e monetaria, la Bce, il Recovery Plan.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Diritto</p> <p>Individuare le diverse forme di stato e di governo;</p> <p>Individuare i principi fondamentali e i principali diritti e doveri costituzionali;</p> <p>Individuare le funzioni fondamentali dei diversi organi costituzionali e la loro composizione;</p> <p>Individuare i soggetti e le fonti del diritto internazionale;</p> <p>Individuare il ruolo e le funzioni dell'ONU (Organizzazione Nazioni Unite) in riferimento alla tutela dei diritti umani;</p> <p>Individuare i principali Trattati dell'UE;</p> <p>Individuare i fondamentali organi e gli atti normativi dell'UE;</p> <p>Individuare la differenza fra Unione europea e Unione monetaria europea.</p> <p>Economia politica</p> <p>Individuare le principali problematiche inerenti al liberismo e al protezionismo commerciale;</p> <p>Individuare le caratteristiche principali del sistema monetario internazionale;</p> <p>Individuare i principali indicatori economici e sociali dello sviluppo e del sottosviluppo;</p> <p>Individuare le diverse misure per uno sviluppo sostenibile ed un mercato globale più equo;</p> <p>Individuare i caratteri, gli obiettivi e gli strumenti delle diverse politiche economiche;</p> <p>Individuare il ruolo riequilibratore dello Stato nella redistribuzione della ricchezza;</p> <p>Riconoscere le cause della crisi dello Stato sociale e dei fallimenti di mercato;</p> <p>Comprendere i concetti di economia sociale e di terzo settore.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali e dialogate; problem solving; didattica laboratoriale; lavoro di gruppo; lezioni con supporto multimediale (LIM); domande stimolo per introdurre una discussione con la quale gli studenti sono stati coinvolti in modo diretto e stimolati ad esprimere i propri giudizi motivati. Esercizi applicativi e formulazione di grafici.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Vedasi parte generale del "Documento del 15 maggio..."</p> <p>Livello di attenzione ed interesse dimostrati in classe; capacità di comprensione, di riflessione e di elaborazione degli argomenti; capacità di confronto con il gruppo.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Paolo Ronchetti, Diritto ed economia politica, vol.3, Ed. 2022, Zanichelli. Bologna. Dispense, grafici, proiezioni video.</p> <p>Uso di testi legislativi (Costituzione, Codice civile); materiale fornito dal docente (sentenze, articoli di giornale etc.). Materiali su <i>classroom</i>.</p>

DISCIPLINA : ITALIANO
DOCENTE: TOSCANA BAZZONI
MONTE ORE SETTIMANALE:4

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina:**

1. **Capacità di interpretare criticamente i testi letterari**, anche alla luce di alcuni snodi problematici della contemporaneità.
2. **Cogliere, all'interno della letteratura e delle arti novecentesche**, tanto i momenti e gli aspetti di continuità, quanto quelli di svolta e/o di rottura con la tradizione.
3. **Esposizione orale** adeguatamente ricca e articolata sotto l'aspetto lessicale e contenutistico.
4. **Adeguate padronanza delle varie tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato**

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:**

Giacomo Leopardi

IL ROMANZO

**DAL NATURALISMO
FRANCESE**

AL VERISMO ITALIANO

DECADENTISMO

L'ultimo Leopardi:

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-51 e 87-135)

IL NATURALISMO

- I precursori (**G. Flaubert**, l'autore di *Madame Bovary*):
Le insofferenze di Madame Bovary (da *M. Bovary I*, cap. IX)
- Il Naturalismo francese: **Emile Zola**
"Il romanzo sperimentale"
Il ciclo dei Rougon-Macquart
La rivolta operaia (da *Germinal*, parte V, cap. 5)

IL VERISMO

Giovanni Verga

- La poetica del documento umano impersonalità e "regressione" La Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
- L'approdo al Verismo *Fantasticherie* e l'ideale dell'ostrica (da *"Vita dei campi"*) *"Rosso Malpelo"* (da *"Vita dei campi"*)
- Il ciclo dei Vinti: struttura ed ideologia del ciclo
"La fiumana del progresso" (Prefazione a *I Malavoglia*)
"Come le dita della mano" (da *I Malavoglia*, cap. I)
"Ora è tempo d'andarsene" (da *I Malavoglia*, cap. XV)
- Significato del termine e nuova concezione dell'arte (Reazione al Positivismo/attenzione per gli aspetti irrazionali della mente e della percezione /caduta "del poeta, degradazione da vate a clown e idea dell'artista veggente, in contrasto con la società / atteggiamento polemico e provocatorio verso il lettore)

- **Charles Baudelaire** come precursore

Al lettore (da *Les fleurs du mal*)

Albatros /Correspondences /Spleen (da *Les fleurs du mal*)

La caduta dell'aureola (da *Lo spleen di Parigi*)

<p style="text-align: center;">FUTURISMO</p> <p style="text-align: center;">GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p style="text-align: center;">EUGENIO MONTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La poetica simbolista: Arthur Rimbaud “Bisogna essere veggente” (da <i>Lettera del veggente</i>) <i>Voyelles</i> (dalle <i>Poésies</i>) <i>Une saison en enfer</i> (inizio) - La figura dell'esteta (sguardo ai protagonisti di tre romanzi): <i>A ritroso</i> di J.-K. Huysmans <i>Il Piacere</i> di G. D'Annunzio <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di O. Wilde - Gabriele D'Annunzio L'estetismo e la sua crisi: <i>Il Piacere</i> “La vita come opera d'arte” (da libro I, cap. II) “Il verso è tutto” (da libro II) Il mito del superuomo: i romanzi del superuomo Dal mito del superuomo al panismo: <i>Le Laudi</i> <i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>) vs <i>Piove</i> di Montale - Giovanni Pascoli La visione del mondo e la poetica Una poetica decadente (da <i>Il fanciullino</i>) Le raccolte poetiche <i>Il lampo / Temporale / Lavandare / L'assiuolo / Novembre</i> (da <i>Myrica</i>) <i>La mia sera</i> (da <i>Canti di Castelvecchio</i>) Le soluzioni formali - Filippo Tommaso Marinetti <i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> - la parola “pura” - La guerra e la riscoperta della parola poetica essenziale : <i>Il porto sepolto / Commiato / Veglia</i> <i>I fiumi / Mattina / Soldati</i> (da <i>L'Allegria</i>) - Il “ Male di vivere” - Montale “poeta delle cose”: significato e funzione del “ correlativo oggettivo “ <i>Non chiederci la parola / Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> (da <i>Ossi di seppia</i>) <i>Non recidere, forbice, quel volto ...</i> (da <i>Le Occasioni</i>) - La crisi del soggetto all'inizio del Novecento e il conseguente declino del racconto realistico-verista - Monologo interiore e flusso di coscienza / Narratore interno / Narrazione discontinua - Le nuove dimensioni dello spazio e del tempo - L'inetto, l'antieroe e la crisi dei valori borghesi
--	---

<p>IL ROMANZO NEL NOVECENTO: LA CRISI DELL'IDENTITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Italo Svevo <ul style="list-style-type: none"> - Aron Hector Schmitz nella Trieste asburgica di fine Ottocento: la formazione culturale dello scrittore e la sua dimensione di frontiera - cenni sui romanzi giovanili: il tema dell'inetto - la novità e l'originalità de <i>La coscienza di Zeno</i>: <ul style="list-style-type: none"> Prefazione (cap. I) Il fumo (cap. III) La morte di mio padre (cap.VI) Psico-analisi (cap. VIII) - Luigi Pirandello <ul style="list-style-type: none"> - Il contrasto tra la "vita" e la "forma" - Il relativismo conoscitivo - L'umorismo come sentimento del contrario "Il sentimento del contrario" (da "<i>L'umorismo</i>") - Le "Novelle per un anno": <i>Il treno ha fischiato</i> - I romanzi: <ul style="list-style-type: none"> <i>Il fu Mattia Pascal</i> <ul style="list-style-type: none"> Premessa prima e Premessa seconda (capp. I e II) Lo "strappo nel cielo di carta" (cap. XII) "Io e l'ombra mia" (cap XV) <i>Uno, nessuno e centomila</i> <ul style="list-style-type: none"> "Non conclude" (libro VIII, cap.IV) - Il teatro come metafora della vita: <ul style="list-style-type: none"> <i>Così è (se vi pare)</i> <i>Il "teatro nel teatro"</i>: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, analizzare e commentare un testo letterario; - Conoscere i dati informativi su autori, trame e generi dei testi proposti; - Collegare e confrontare le tematiche e le scelte stilistiche di autori diversi; - Cogliere elementi di affinità tra autori di epoche diverse; - Individuare connessioni tra letteratura ed arti figurative; - Produrre sintesi e commenti orali e scritti sui testi letti.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>È stata privilegiata, come punto di partenza, la lezione frontale, che poi si è trasformata in continuo confronto interattivo con gli alunni: dopo aver fornito le coordinate storico-culturali per definire il quadro di riferimento, l'approccio ai vari argomenti è stato prettamente testuale al fine di stimolare gli studenti ad un "incontro" diretto con gli autori, avvicinandoli ad una lettura consapevole e partecipe e ad un confronto non eccessivamente mediato con l'opera letteraria. In seguito alla lettura e all'interpretazione mediata dei testi (o di parti di essi) sono state attivate discussioni e relazioni sui temi proposti.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Valutazione secondo criteri stabiliti dal Progetto d'Istituto: -acquisizione dei fondamenti della disciplina (Correttezza e completezza delle conoscenze/ coerenza e ordine logico dei concetti espressi e dei collegamenti/ approfondimento ed analisi personale degli argomenti trattati); - interesse e partecipazione; - impegno di studio e griglia con indicatori predisposta ad hoc.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	G. Armellini / A. Colombo / L.Bosi / M.Marchesini "Con altri occhi" (ed.Zanichelli) vol. 2° Dal tardo Cinquecento al primo Ottocento vol. 3A: Il secondo Ottocento vol. 3B: Dal Novecento a oggi

DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: TOSCANA BAZZONI MONTE ORE SETTIMANALE: 2

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. LA STORIA DEL MONDO Comprendere i processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali 2. RELAZIONE PRESENTE – PASSATO Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo 3. IL METODO STORICO Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati 4. STORIA LOCALE Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: Nazionalismo e Imperialismo L'Italia industriale e l'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> - Il nazionalismo permea l'Europa - Ragioni e caratteri dell'imperialismo - La spartizione dell'Africa - Sviluppo, squilibri, lotte sociali - Il riformismo liberale di Giolitti: successi e limiti - Un'emigrazione di massa - La "febbre coloniale" della "nazione proletaria" (la conquista della Libia) - Le elezioni del 1913: riforma elettorale e "patto Gentiloni" - Le cause della guerra - Lo scoppio del conflitto - Dalla guerra-lampo alla guerra di trincea - L'Italia dalla neutralità all'intervento - Il fronte italiano - Il Trentino e i trentini nella Grande Guerra - I fronti della guerra - La guerra sottomarina
--	---

La Prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa

- Il cruciale 1917
- La rivoluzione russa: da febbraio a ottobre
- La vittoria dell'Intesa
- L'Europa dopo la Guerra

Unione Sovietica

- La Russia dalla rivoluz. di Lenin al totalitarismo di Stalin
- Il regime staliniano:
Industrializzazione e pianificazione integrale
Collettivizzazione forzata, sterminio dei kulaki
Burocrazia e terrore: capo, partito, gulag

Italia

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso"
- Nascita del Partito Popolare Italiano
- Elezioni del 1919 con il successo di socialisti e cattolici
- L'occupazione delle fabbriche
- La "vittoria mutilata"
- Le divisioni dei socialisti
- I Fasci italiani di combattimento
- La nascita del Fascismo e lo squadrismo
- La marcia su Roma e il "governo autoritario"
- Dall'assassinio Matteotti alle "leggi fascistissime"
- Il regime fascista
- Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa
- La politica economica e sociale del regime
- La conquista dell'Etiopia
- Le leggi razziali
- L'antifascismo

L'età dei totalitarismi (1919-1945)

Germania

- La Repubblica di Weimar
- La grande crisi e l'ascesa di Hitler al potere
- L'ideologia nazionalsocialista
- I fattori del successo di Hitler
- Il controllo nazista della società
- La politica economica
- Il regime nazista

Verso la Seconda Guerra mondiale

- Le ragioni del conflitto
- La guerra civile spagnola (1936-1939) come "prova generale" del conflitto mondiale
- L'avvicinamento tra Italia e Germania (tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern)
- L'espansionismo hitleriano
- Agosto 1939: il patto Molotov-Ribbentrop

La prima fase del conflitto (1939-1941)

- L'aggressione della Polonia e lo scoppio del conflitto
- Il crollo della Francia
- La "battaglia d'Inghilterra", primo insuccesso per Hitler
- L'Italia in guerra
- Il fallimento della "guerra parallela" di Mussolini

Il 1941: una svolta nel conflitto

- La guerra d'Africa
- L'invasione dell'Unione Sovietica

	<ul style="list-style-type: none"> - L'entrata in guerra degli Stati Uniti <p>Il dominio nazista e la shoah</p> <p>La sconfitta dell'Asse (1942-1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione della guerra alla metà del 1942 - Da Stalingrado alla Sicilia: la guerra alla svolta - Dalla Normandia a Hiroshima: il tragico epilogo <p>L'Italia dalla dittatura alla democrazia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Resistenza italiana - La guerra partigiana e la Liberazione - La nascita della repubblica italiana - La Costituzione repubblicana <p>Il mondo: logica dei blocchi ed equilibrio del terrore</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Rispetto al periodo considerato gli studenti conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli avvenimenti nella loro successione cronologica; - Le trasformazioni economico-sociali intervenute con relative modalità; - Le organizzazioni politiche avvicendatesi con le loro caratteristiche: regime liberale, regime fascista, regime repubblicano; - Gli avvenimenti bellici; - La linea di sviluppo della crescita democratica con relativi limiti, tempi di attuazione, ostacoli; - Gli avvenimenti internazionali, economici, sociali, politici e militari di maggior rilievo; - La nascita, lo sviluppo, lo scontro delle ideologie del Novecento; - Il declino dell'Europa e i nuovi protagonisti della scena mondiale. <p>E' stata privilegiata l'acquisizione delle conoscenze essenziali che in alcuni studenti è stata accompagnata da un'adeguata elaborazione personale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale con supporto multimediale; - Lezione dialogata; - Ricerche individuali; - Elaborazione schemi; - Lettura guidata di documenti e commento di testi letti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove per quadrimestre: 2 (Esposizione orale / quesiti a risposta breve / trattazione sintetica di argomenti)</p> <p>Valutazione secondo criteri stabiliti dal Progetto d'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei fondamenti della disciplina (correttezza e completezza delle conoscenze / coerenza e ordine logico dei concetti espressi e dei collegamenti/approfondimento ed analisi personale degli argomenti trattati); - Interesse e partecipazione; - Impegno di studio
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>A. Barbero / C. Frugoni / C. Sclarandis La storia. Progettare il futuro (ed. Zanichelli) vol. 2: Il Settecento e l'Ottocento vol. 3: Il Novecento e l'età attuale</p>

DISCIPLINA: IRC
DOCENTE: GIUSEPPE CINARDI
MONTE ORE SETTIMANALE: 1

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>IRC</u></p>	<p>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Linee e principi fondamentali delle grandi tradizioni religiose sui temi culturali e sociali</p> <p>Forme d'impegno contemporaneo a favore della pace, giustizia, solidarietà e rispetto del creato</p> <p>Le responsabilità morali in ordine alla cura delle relazioni, della giustizia e della solidarietà sulla base del messaggio evangelico e della dottrina sociale della Chiesa</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sapersi confrontare con le diverse realtà religiose e culturali</p> <p>Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa</p> <p>Saper valutare l'importanza della riflessione e della prassi della Chiesa circa il dialogo con le altre religioni e il rapporto con il mondo contemporaneo.</p> <p>Individuare i principali fondamenti della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici, alle relazioni internazionali, espressi nella dottrina sociale della Chiesa</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni dialogate Lezioni frontali Lavori di gruppo Lezioni con supporto multimediale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Impegno dimostrato durante le lezioni. Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di contributi personali. Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi. Il progresso avuto e la situazione personale.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:**

Risorse multimediali.
Il coraggio della felicità- Bibiani-Forno- Solinas

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: ELISABETTA CATALUCCI
MONTE ORE SETTIMANALE: 2

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina:**

Lavorare autonomamente con senso di responsabilità e fair play;
scegliere strategie di organizzazione.

Gestire autonomamente, in modo appropriato la fase di
riscaldamento di una attività sportiva;

Saper gestire il lavoro riguardante la corsa di resistenza: limite
minimo, limite massimo, la frequenza cardiaca utile, i tempi di
recupero).

Utilizzare in modo appropriato esercizi di potenziamento su
specifici distretti muscolari.

Eseguire esercitazioni di stretching e flessibilità generale in
applicando i principi in modo corretto.

Saper progettare un lavoro in circuito per i vari distretti muscolari, i
relativi tempi di esecuzione e di recupero, saper presentare il
lavoro al gruppo classe con linguaggio specifico appropriato.

Assumere comportamenti idonei per la prevenzione degli infortuni
e sicurezza nelle varie situazioni.

Essere consapevole dei corretti stili di vita; dell'importanza del
movimento e di una vita attiva, per la propria salute.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA
o moduli)**

Badminton: fondamentali individuali di gioco e regolamento del
gioco singolo e doppio.

Pallavolo: palleggio, bagher, schiacciata, servizio; gioco di squadra;
regole di gioco

Pallamano: saper eseguire il palleggio, il passaggio, un tiro in porta.
Principali regole di gioco.

Baseball: gioco e principali regole.

Corsa di resistenza: corsa prolungata con controllo della frequenza
cardiaca (soglia aerobica) e tempi di recupero.

	<p>Atletica leggera: staffetta (tecnica di cambio del testimone); partenza dai blocchi, salto in lungo.</p> <p>Tennis: regolamento di gioco; colpi principali.</p> <p>Attività di condizionamento fisico: potenziamento muscolare; flessibilità; velocità; resistenza (attraverso esercitazioni specifiche e giochi di squadra)</p> <p>Attività relative alla coordinazione semplice e complessa; equilibrio, ritmo, reazione, orientamento spazio temporale, coordinazione segmentaria.</p> <p>Espressione corporea: saper effettuare esercizi di comunicazione attraverso il movimento, individuali a coppie, in gruppo; esercizi per migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo, attività per migliorare la socializzazione nella classe e il rapporto con gli altri.</p> <p>Principali norme di primo soccorso: cosa fare e cosa non fare in caso di incidente ed infortuni. Saper gestire l'intervallo libero nelle diverse situazioni: arresto cardiaco. Uso del defibrillatore.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Assumere posture corrette anche in presenza di carichi.</p> <p>Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di giuria e arbitraggio.</p> <p>Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale; lezione dialogata; gradualità d'esperienza; attività pratica alternata a spiegazioni e motivazioni sull'argomento; partecipazione diretta degli studenti attraverso le loro proposte in alcune fasi della lezione; esercitazioni in piccoli gruppi; cooperative learning; apprendimento attraverso il fare; problem solving.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Colloqui con gli studenti Tecniche di osservazione in itinere Test di ingresso Test motori Osservazione sistematica da parte del docente e rilevazione dei progressi effettuati nelle specifiche esercitazioni. Nella valutazione quindi, oltre alle capacità e potenzialità psico-fisiche dello studente, si tiene conto anche del suo impegno, partecipazione, comportamento sociale, interesse verso la materia e progressi ottenuti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Attrezzature in uso nella palestra; materiali condivisi su classroom.</p>

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE CLIL

DOCENTE: FARINA ERICA

MONTE ORE SETTIMANALE: 2 (di cui una con metodologia CLIL in lingua inglese)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Competenze disciplinari</p> <ol style="list-style-type: none">1. Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.2. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.3. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio della disciplina in L1 E L2.4. Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro <p>Competenze raggiunte</p> <p>La classe si presenta suddivisa in tre gruppi di livello.</p> <p>Una parte della classe dimostra di possedere una buona competenza di analisi e conoscenza delle metodologie caratterizzanti la disciplina, meno attenzione viene tuttavia dedicata all'uso della terminologia specifica della disciplina e lo studio risulta spesso concentrato in prossimità del momento di verifica e per alcuni esclusivamente mnemonico. Tali studenti presentano tuttavia un'ottima capacità di collaborazione tra pari e di uso delle risorse multimediali, nonché un buon grado di partecipazione attiva alla didattica.</p> <p>Un gruppetto di studenti mostra invece di possedere un metodo di studio esclusivamente mnemonico e non costante che conduce a risultati talvolta altalenanti, e a un livello di conoscenza delle tematiche trattate spesso superficiale.</p> <p>Alcuni studenti dimostrano invece di possedere ottime capacità di analisi e di rielaborazione, nonché un adeguato livello di conoscenza del lessico specifico della disciplina. Tali studenti partecipano in modo attivo e continuativo alla lezione.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(moduli)</u></p>	<p>Artisti e opere</p>
<p>BAROCCO/ BAROQUE</p>	<p>Introduzione e caratteri generali / Introduction and main features Caravaggio: aspetti fondamentali, il naturalismo ne <i>La canestra di frutta</i>, la seconda commissione per la Cappella Contarelli, le due versioni di <i>San Matteo e l'angelo</i> CLIL <i>The Calling of Saint Matthew</i> Gian Lorenzo Bernini L'innovazione nella ritrattistica I grandi gruppi scultorei: <i>Ratto di Proserpina</i> e <i>David</i></p>
<p>NEOCLASSICISMO NEOCLASSICISM</p>	<p>Introduzione e caratteri generali Antonio Canova e la scultura con il metodo indiretto, il ritratto divinizzato "Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice" e "Napoleone come Marte pacificatore" CLIL - Canova's "Theseus and the Minotaur" and "Cupid and Psyche"</p>

	<p>Jacques-Louis David “Il giuramento degli Orazi”, “Napoleone che valica le Alpi” (confronto con opera di Canova) CLIL The Death of Marat</p>
ROMANTICISMO / ROMANTICISM	<p>Introduzione e caratteri generali Il concetto di sublime nel Romanticismo tedesco e in quello inglese. Il Romanticismo tedesco con Caspar David Friedrich “Monaco in riva al mare” e “Viandante sul mare di nebbia”. Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix. La rilettura contemporanea di Banksy. Theodore Gericault “La zattera della Medusa” CLIL - French Romanticism: Eugene Delacroix’ “The Liberty Leading the People” Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez “Il bacio”</p>
REALISMO / REALISM	<p>Introduzione e principali caratteristiche Gustave Courbet e il Pavillon du Realisme, “Funerale a Ornans” CLIL - Millet, Courbet, Daumier and Van Gogh’s representations of lower classes</p>
IMPRESSIONISMO	<p>Il precursore dell’impressionismo Édouard Manet: stile e confronto tra “Olympia” di Manet, “La nascita di Venere” di Alexandre Cabanel” e l’opera rinascimentale “La Venere di Urbino” di Tiziano. Impressionism: introduction and main features Claude Monet’s “Impression Sunrise”. Monet e i cicli pittorici, la serie delle cattedrali. La luce tra arte e fisica: le teorie sul contrasto simultaneo e sulla ricomposizione retinica di Chevreul. Japonism: the influence of Japanese prints on Western European art</p>
POST-IMPRESSIONISMO	<p>Post-impressionism: main features Van Gogh: introduction and style, works of art: The Potato Eaters, The Bedroom, Self-portrait, The Starry Night, Wheatfield with crows</p>
L’ARTE E IL REGIME, ARTE DEGENERATA E NAZISMO	<p>Il Nazismo e l’arte, le mostre sull’arte degenerata e i precedenti, la mostra sulla grande arte tedesca.</p>
ART NOUVEAU	<p>Introduzione all’Art Nouveau: premesse e principali caratteristiche. Il modernismo in Spagna: Gaudì e la Sagrada Familia. La Secessione viennese e Klimt, opere Giuditta I e II, il Bacio</p>
AVANGUARDIE STORICHE	<p>Introduction to the historical Avant-garde. CLIL Expressionism and main features, the precursor Edvard Munch and “The Scream” Il primitivismo e la sua influenza sull’arte della seconda metà dell’Ottocento e del Primo Novecento Cubismo: introduzione e caratteri stilistici, Picasso e le fasi stilistiche, “Guernica” un manifesto contro l’orrore della guerra. CLIL Picasso and “Les Demoiselles d’Avignon” <i>Group works about the avant-garde movements</i> Futurismo: introduzione al Futurismo, il manifesto del 1909, le tavole parolibere, l’evoluzione pittorica: <i>Rissa</i> Umberto Boccioni <i>Rissa in galleria</i>, Giacomo Balla “Dinamismo di un cane al guinzaglio”. La scultura futurista “Forme uniche della continuità nello spazio.”</p>
ARTE	<p>Tre artiste del Novecento:</p>

CONTEMPORANEA	<ul style="list-style-type: none"> - Il realismo messicano di Frida Kahlo, tra esperienza personale e lotta sociale - Il precisionismo di Georgia O'Keeffe - La performance art con Marina Abramovic
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze storiche per contestualizzare lo stile neoclassico con riferimenti al concetto di bello. • Riconoscere gli elementi che contraddistinguono le diverse correnti del Romanticismo in Europa. • Utilizzare alcune opere realiste per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale. • Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica. • Individuare le influenze che contraddistinguono le opere della seconda metà dell'Ottocento in Francia. • Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate in alcune delle avanguardie storiche. • Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e / o tabelle, per collocare le opere e gli artisti della seconda metà dell'Ottocento e inizio Novecento.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni dialogate <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Apprendimento attraverso il fare <input type="checkbox"/> Lezione frontale e dialogata <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si rimanda a quanto stabilito nel Piano di Istituto
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	libro "Artelogia" vol. 3 (ed. Zanichelli) Libro "Art.CLIL" volume unico per il triennio (ed. Zanichelli) testi e materiali predisposti dalla docente per gli studenti in italiano e in inglese

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: JAQUELINE ZANONI
MONTE ORE SETTIMANALE: 4

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe è vivace dal punto di vista comportamentale ma disponibile al dialogo educativo. Un piccolo gruppo di studenti, con studio continuo e organizzato, ha conseguito un buon livello di conoscenze e competenze. Alcuni alunni, a causa di un impegno discontinuo e lacune pregresse, si attestano su livelli di piena sufficienza raggiungendo quindi gli obiettivi disciplinari prefissati.</p> <p>La maggioranza della classe ha raggiunto un livello tra il sufficiente e il buono.</p> <p>In merito alle competenze raggiunte gli studenti hanno sviluppato e potenziato le competenze del biennio. Sono in grado di utilizzare il lessico base e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni relative ai fenomeni sociali affrontati nel programma individuando nessi con le altre discipline.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Macroargomenti SCIENZE UMANE MODULO 1 - RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE</p> <p>Esplorazione delle dimensioni del fatto religioso: Rituale, dottrinale, esperienziale e sociale. Ruolo delle istituzioni religiose: Influenza storica e contemporanea in diversi contesti sociali e politici. Sociologia della religione: Teorie principali e metodologie di analisi del fenomeno religioso. Religione nella modernità: Incidenza delle religioni nelle società moderne e post-moderne. Il processo di secolarizzazione: Teorie, contesti variabili geograficamente e impatto sociale e culturale.</p> <p>MODULO 2 - LA POLITICA: DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE</p> <p>Fondamenti del potere politico: Concetti di autorità, potere e legittimità. Forme di potere legittimo: Monarchia, democrazia, autoritarismo e loro evoluzioni. Storia dello Stato moderno: Dallo stato assoluto ai moderni sistemi democratici. Analisi dei totalitarismi del Novecento: Cause, sviluppi e conseguenze dei regimi totalitari. Caratteristiche dello Stato sociale: Obiettivi, sviluppi e sfide attuali.</p> <p>MODULO 3 - DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>Definizione e storia della globalizzazione: Evoluzione del concetto. Impatti della globalizzazione: Effetti su economie, politiche e culture. Globalizzazione: risorse e sfide (vantaggi economici e tensioni sociali/culturali). Movimenti no-global e critica alla globalizzazione: Analisi dei principali argomenti e alternative proposte. Dinamiche psico-sociali in un mondo globalizzato: Identità, alienazione e appartenenza.</p> <p>MODULO 4 - LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO</p>

	<p>Evoluzione del mondo del lavoro: Dalla rivoluzione industriale ad oggi. Problematiche attuali del mercato del lavoro: Precarietà, disoccupazione, nuove competenze.</p> <p>Panorama del mercato del lavoro italiano: Specificità, sfide e opportunità.</p> <p>Evoluzione della classe lavoratrice: Dalle lotte sindacali ai movimenti contemporanei.</p> <p>MODULO 5 - RICERCA E ANALISI SOCIOLOGICA</p> <p>Metodologie di ricerca in sociologia: Qualitative, quantitative e loro integrazione.</p> <p>Strumenti di raccolta e analisi dei dati: Survey, interviste, osservazione partecipante, analisi del contenuto.</p> <p>Etica della ricerca sociologica: Responsabilità, consenso informato e privacy.</p> <p>Ruolo del sociologo nella società: Impatti della ricerca sociologica sulle politiche sociali.</p> <p>MODULO 6 - LA SOCIETÀ MULTICULTURALE (emigrazione e immigrazione)</p> <p>Storia degli scambi culturali: Dall'antichità al colonialismo e alla globalizzazione.</p> <p>Dinamiche delle società multiculturali: Integrazione, assimilazione e pluralismo.</p> <p>Sfide della multiculturalità: Conflitti culturali, politiche di integrazione, identità.</p> <p>Contributo delle minoranze culturali: Impatto sulla cultura, economia e politica locali.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>MODULO 1 - RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le diverse dimensioni del fatto religioso. 2. Analizzare l'aspetto istituzionale delle religioni. 3. Applicare i concetti della sociologia alla religione. 4. Riflettere sulla relazione tra modernità e la presenza sociale delle religioni. 5. Esaminare il processo di secolarizzazione e le sue implicazioni. <p>MODULO 2 - LA POLITICA. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire e comprendere il concetto di potere. 2. Distinguere tra forme di potere legittimo. 3. Analizzare l'evoluzione dello Stato moderno dallo stato assoluto al welfare state. 4. Studiare le caratteristiche e le criticità dello Stato sociale. 5. Esaminare i totalitarismi del Novecento. <p>MODULO 3 - DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire e comprendere il termine "globalizzazione". 2. Esplorare le manifestazioni e gli effetti della globalizzazione su vari piani (economico, politico, culturale). 3. Valutare criticamente i problemi e le opportunità derivanti dalla globalizzazione. 4. Analizzare i movimenti anti-globalizzazione e le prospettive alternative. 5. Comprendere le dinamiche psico-sociali in un mondo globalizzato.

	<p>MODULO 4 - LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studiare l'evoluzione del mondo del lavoro. 2. Analizzare i problemi attuali del mercato del lavoro, con un focus sulla situazione italiana. 3. Discutere le trasformazioni della classe lavoratrice e le implicazioni socio-economiche. 4. Esaminare il dibattito corrente sul futuro del lavoro. <p>MODULO 5 - Ricerca e analisi sociologica. APPLICAZIONI E PROPOSTE</p> <p>Comprendere le procedure e gli strumenti di ricerca in sociologia. Esaminare le caratteristiche, le risorse e i limiti degli strumenti sociologici. Valutare il ruolo del ricercatore nella generazione di conoscenza sociale. Applicare metodi di ricerca per analizzare fenomeni sociali.</p> <p>MODULO 6 - LA SOCIETA' MULTICULTURALE</p> <p>Studiare la storia dei movimenti e degli scambi culturali. Analizzare l'impatto degli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri. Riflettere sul concetto di società multiculturale e le sue sfide. Valutare le politiche multiculturali e le loro implicazioni sociali. Riconoscere i concetti chiave del dialogo e del riconoscimento reciproco Riconoscere le differenze tra multiculturalità e interculturalità Individuare i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti degli immigrati.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali e dialogate; problem solving; didattica laboratoriale; lavoro di gruppo; lezioni con supporto multimediale (LIM); domande stimolo per introdurre una discussione con la quale gli studenti sono stati coinvolti in modo diretto e stimolati ad esprimere i propri giudizi motivati. Esercizi applicativi e analisi casi reali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedasi parte generale del "Documento del 15 maggio..." Livello di attenzione ed interesse dimostrati in classe; capacità di comprensione, di riflessione e di elaborazione degli argomenti; capacità di confronto con il gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Clemente e danieli, Vivere il Mondo, Paravia. Dispense, siti ufficiali, proiezioni video e cronaca. Slide/sintesi e audio/video fornito dal docente. Materiali su <i>classroom</i> .

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: JAQUELINE ZANONI
MONTE ORE SETTIMANALE: 2

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine</u>	La classe è vivace dal punto di vista comportamentale ma disponibile al dialogo educativo. Un piccolo gruppo di studenti, con studio continuo e organizzato, ha conseguito un buon livello di conoscenze e competenze. Alcuni alunni, a causa di un impegno discontinuo e lacune pregresse, si
--	--

<p><u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>attestano su livelli di piena sufficienza raggiungendo quindi gli obiettivi disciplinari prefissati. La maggioranza della classe ha raggiunto un livello tra il sufficiente e il buono. In merito alle competenze raggiunte gli studenti hanno sviluppato e potenziato le competenze del biennio. Sono in grado di utilizzare il lessico base e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni relative ai fenomeni sociali affrontati nel programma individuando nessi con le altre discipline.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Macroargomenti FILOSOFIA</p> <p>MODULO 1 - KANT _ caratteri generali MODULO 2 _ SINISTRA E DESTRA HEGELIANA _ caratteri generali . Autori_ Schopenhauer . la metafisica della volontà e le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: il singolo e gli stati dell'esistenza. MODULO 3 e 4 _ SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH. L'alienazione e la critica alla religione. MARX. Filosofia ed emancipazione umana. concezione metafisica della storia. L'analisi della società capitalista. MODULO 5 _ IL POSITIVISMO_ caratteri generali MODULO 6 _ NIETZSCHE. Il senso tragico del mondo . Il linguaggio e la storia. Il superuomo e l'eterno ritorno. la critica della morale e della religione. MODULO 7 _ HEIDEGGER. L'essere, il tempo e il tema dell'esistenza. Esistenza autentica e inautentica. MODULO 8 _ L'ESISTENZIALISMO. Caratteri generali. MODULO 9 _ APPROFONDIMENTI SOCIETÀ CONTEMPORANEA: - politica/BIOPOLITICA ed etica/BIOETICA della vita - BAUMAN_ caratteri generali</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica - Collocare la teoria filosofica nel contesto del tema che essa affronta richiamando i termini in cui il tema è stato affrontato. Individuare le affinità e le differenze fra teorie come risposte diverse al medesimo problema. - Individuare la continuità e la discontinuità dello sviluppo storico in base ad un confronto. - Valutare la rilevanza delle teorie rispetto ai problemi del passato e del presente. - Intraprendere un'analisi interdisciplinare - Criticare le teorie filosofiche - Individuare nella propria esperienza di vita i problemi oggetto dell'analisi delle teorie filosofiche. - Utilizzare un linguaggio specifico della disciplina nel costruire ed esporre le teorie. - Rapportare le teorie all'esperienza del sé e del mondo - Esprimere il proprio punto di vista, confrontare e criticare posizioni diverse in virtù dell'esercizio di pensiero
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali e dialogate; problem solving; didattica laboratoriale; lavoro di gruppo; lezioni con supporto multimediale (LIM); domande stimolo per introdurre una discussione con la quale gli studenti sono stati</p>

	coinvolti in modo diretto e stimolati ad esprimere i propri giudizi motivati. Esercizi applicativi e analisi casi reali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedasi parte generale del “Documento del 15 maggio...” Livello di attenzione ed interesse dimostrati in classe; capacità di comprensione, di riflessione e di elaborazione degli argomenti; capacità di confronto con il gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: D.Massarò, “La meraviglia delle idee” 3 Pearson. Dispense, siti ufficiali, proiezioni video. Slide/sintesi e audio/video fornito dal docente. Materiali su <i>classroom</i> .

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA TEDESCO

DOCENTE: EMANUELA ZOIA

MONTE ORE SETTIMANALE: 3

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI</u>	<p>1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico;</p> <p>2. Interagire oralmente e per iscritto in L2 in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o formale.</p>
<u>CONTENUTI</u>	Nuclei tematici/ testi
Natur und Umwelt	<ol style="list-style-type: none">1. Klimawandel: Ursachen und Konsequenzen2. Umweltverschmutzung und Umweltschutz: Was kann man tun und was machst du für die Umwelt?3. Mülltrennung in Deutschland und in Italien.4. Erneuerbare Energien.5. Atomkraft: Vorteile und Nachteile.
Literatur	<ol style="list-style-type: none">1. <u>Elias Canetti</u>: Die gerettete Zunge . Textanalyse und Interpretation. Die deutsche Sprache: Wo wird Deutsch gesprochen? Hochdeutsch und Dialekt. Alles Denglisch?2. <u>Franz Kafka</u>: Leben und Werk. Die Verwandlung: Inhalt und Interpretation. Figuren und Symbole.
Multikulturelle Gesellschaft und wirtschaftliche Entwicklung	<ol style="list-style-type: none">1. Definition von "Ausländer".2. Migration: verschiedene Begriffe, positive und negative Aspekte.3. Gastarbeiter: Definition und historischer Hintergrund.4. Max Frisch: "Überfremdung"5. Deutsche Persönlichkeiten mit Migrationshintergrund.6. Globalisierung und nachhaltige Produktion.
Europäische Union	<ol style="list-style-type: none">1. Die Europäische Union: Etappen, Ziele, Organe.
Geschichte	<ol style="list-style-type: none">1. Deutschland nach Kriegsende: Potsdamer Konferenz, Teilung in Sektoren.2. Der Kalte Krieg: Berliner Blockade, Luftbrücke.3. Berlin und der Mauerbau.4. Das Wendejahr: der Mauerfall5. Die Wiedervereinigung.6. Gesichter der Geschichte.7. Erinnerungsorte.

<u>ABILITÀ</u>	<p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto.</p> <p>Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana, relative ai propri interessi e all'età.</p> <p>Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome ed è in grado di redigere appunti e comunicazioni strutturati per sé o per altre persone.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione dialogata, lavoro a coppie, a gruppi, presentazione di argomenti, ricerca di materiale sul web, cooperative learning.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Orali: correttezza della pronuncia, capacità di comprendere e formulare domande/risposte, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di raccontare ciò che si è fatto, letto udito, correttezza formale.</p> <p>Scritti: adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, adeguatezza dell'espressione, correttezza formale.</p> <p>Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si valutano altri elementi come il grado di partecipazione alle attività proposte in classe, la competenza comunicativa e operativa nell'ambito dei lavori di gruppo o a coppie, l'impegno e la progressione nelle competenze linguistiche.</p>
<u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI</u>	AA.VV. Ganz Genau vol. 3 Zanichelli Editore. Materiali integrativi.

DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: FILIPPO MATARRESE MONTE ORE SETTIMANALE: 3

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendoli valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi; - Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nell' introduzione all'analisi matematica e nella risoluzione di equazioni e disequazioni. - Valorizzare le conoscenze e le abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per esaminare la correttezza delle varie argomentazioni in ambito matematico e per sviluppare propri ragionamenti.
---	--

CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:

FUNZIONI

- Funzione come relazione tra insiemi
- Funzioni reali di variabile reale
- Il campo di esistenza o dominio naturale di una funzione
- Richiami sulle funzioni elementari e relativi grafici: funzione lineare, quadratica, radice quadratica e cubica.

• **LIMITI**

- Introduzione intuitiva al concetto di limite
- Continuità in un punto e in un intervallo
- Operazioni sui limiti.
- Forme di indeterminazione e loro risoluzione
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Continuità di una funzione
- Punti di discontinuità e loro classificazione

DERIVATE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Calcolo delle derivate: derivate fondamentali e algebra delle derivate
- Derivata prima e punti stazionari
- Derivata seconda e punti di flesso

LO STUDIO DI FUNZIONE

(per le funzioni razionali nel corso di tutto l'anno scolastico)

- Campo di esistenza o dominio naturale
- Intersezioni con gli assi e studio del segno della funzione
- Limiti agli estremi del dominio e asintoti
- Punti stazionari e intervalli di crescita e decrescenza
- Flessi obliqui e concavità verso il basso / verso l'alto
- Applicazioni allo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Lettura di grafici cartesiani alla luce degli strumenti dell'analisi matematica

RICOGNIZIONE

- Analisi del programma svolto, ripasso e confronto sulle criticità emerse (dopo il 15 maggio)

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studio di alcuni elementi dell'analisi matematica è stato principalmente rivolto alla rappresentazione grafica di una funzione. Date le pregresse fragilità nel calcolo algebrico per diversi studenti, si è cercato in diversi momenti di recuperare o consolidare alcune competenze minime necessarie allo svolgimento del programma, in molti casi con scarsi risultati per mancanza di impegno e interesse adeguati.</p> <p>Gli studenti con profitto sufficiente, pur con qualche incertezza, conoscono e usano gli strumenti e le procedure matematiche necessarie per la rappresentazione del grafico di una funzione, sanno risolvere i limiti delle funzioni razionali, intere e fratte, anche per le forme di indeterminazione e sanno indicare il valore del limite di una funzione a partire dal grafico della stessa. Calcolano la derivata prima e seconda di semplici funzioni algebriche ed hanno compreso l'utilità di tali strumenti per la determinazione delle caratteristiche salienti del grafico di una funzione.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nel corso dell'anno sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni dialogate • <i>Problem solving</i> • Insegnamento per problemi • Didattica laboratoriale <p>Il programma è stato svolto cercando di privilegiare la comprensione dei contenuti, quando la trattazione formale dei temi non lo ha consentito, anche in relazione ai processi d'apprendimento della classe. Non è stata fornita, ad esempio, la definizione di limite di una funzione in un punto, privilegiando un approccio intuitivo che consentisse di dedicare maggior tempo al calcolo e alla rappresentazione geometrica dei limiti di una funzione. Generalmente, la trattazione è stata puntuale, si è usato un linguaggio agile, minimo allo sviluppo dei contenuti. Non sono comunque mancati momenti di riflessione e conversazione, con la classe, sulla necessità del rigore formale per la disciplina, anche in una contestualizzazione storica dello sviluppo dei concetti matematici svolti, sottolineandone l'importanza anche nell'ottica della prosecuzione degli studi.</p> <p>Come metodo di lavoro si è proposta la lezione dialogata. Il gruppo classe è stato continuamente coinvolto nella lezione: l'insegnante ha cercato di facilitare l'intervento e la partecipazione degli studenti, che sono stati sollecitati a formulare domande, a contribuire alla correzione di compiti ed esercizi e a svolgere riflessioni personali.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le proposte di voto di fine quadrimestre e di fine anno hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e ai descrittori della tabella contenuta nel Progetto di Istituto.</p> <p>In corso d'anno le prove scritte e le interrogazioni orali sono servite come principale elemento di valutazione del profitto.</p> <p>Si è inoltre tenuto conto, tra gli elementi di valutazione, della partecipazione in classe e dell'impegno nello studio individuale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli appunti delle lezioni, il libro di testo in uso (Leonardo Sasso, <i>La Matematica a colori. Edizione Azzurra, vol. 5</i>, Petrini) e il materiale fornito dal docente attraverso il corso Classroom sono stati i principali supporti per lo studio individuale, che è stato accompagnato dall'esecuzione di esercizi e problemi (tratti in prevalenza dal libro di testo) assegnati dal docente al termine delle lezioni. Ci si è avvalsi inoltre del software open source Geogebra.</p>

DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: FILIPPO MATARRESE
MONTE ORE SETTIMANALE: 2

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali; - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, senza rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione; - Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>OTTICA GEOMETRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La propagazione della luce per raggi rettilinei sul breve e sulla grande distanza: le ombre, la camera oscura, le eclissi. • La riflessione della luce e gli specchi piani: le leggi della riflessione. • Gli specchi sferici: costruzioni geometriche delle immagini prodotte. Immagini reali e immagini virtuali • La rifrazione della luce e la legge di Snell. • La riflessione totale. • Le lenti convergenti e le lenti divergenti: costruzione delle immagini per raggi rettilinei. • L'occhio e la formazione delle immagini, correzione dei difetti visivi. • Laboratorio: la verifica della legge di Snell e misura dell'indice di rifrazione dell'acqua

	<p style="text-align: center;">ELEMENTI DI OTTICA FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sulle onde ● Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio agli inizi del 700: ● Il principio di Huygens ● Interpretazione della riflessione e della rifrazione secondo il modello corpuscolare e il modello ondulatorio ● La dispersione della luce, l'arcobaleno ● Cenni sull' interferenza e la diffrazione della luce <p style="text-align: center;">LA FORZA ELETTRICA E IL CAMPO ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La carica elettrica, fenomeni di elettrizzazione di un corpo. ● Conduttori e isolanti:polarizzazione e induzione elettrica ● La forza elettrica, confronto con la forza di gravità ● La sovrapposizione di forze elettriche ● Il campo elettrico ● La sovrapposizione dei campi elettrici generati da più cariche ● La rappresentazione del campo elettrico, le linee di campo <p style="text-align: center;">RICOGNIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del programma svolto, ripasso e confronto sulle criticità emerse (dopo il 15 maggio) <p>Rispetto alla programmazione prevista ad inizio anno non sono stati svolti i temi del potenziale elettrico e delle correnti elettriche.</p> <p>Viste le difficoltà incontrate da una discreta parte della classe, si è scelto di rallentare il passo della programmazione, sono stati svolti due sportelli disciplinari a metà del primo quadrimestre al fine di cercare di lavorare principalmente sull'interpretazione e l'argomentazione dei temi trattati.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli studenti hanno compreso gli elementi fondamentali delle teorie fisiche studiate, sono in grado di esporle, almeno nelle linee principali, non sempre con un linguaggio specifico adeguato. Sanno rispondere a semplici domande o risolvere problemi di base relativi al programma svolto.</p> <p>Il laboratorio o la modalità laboratoriale ha, credo, permesso agli studenti di aver maggior consapevolezza, di come l'evidenza sperimentale confermi o meno le loro ipotesi, o più in generale le ipotesi di una teoria.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nell' insegnamento della disciplina si è cercato, quando possibile, un approccio laboratoriale, perlopiù ex cathedra, ma anche in laboratorio di fisica, con piccoli esperimenti o strumentazioni utili all'osservazione e descrizione dei fenomeni trattati.</p> <p>La costruzione delle conoscenze è sempre partita dall' osservazione, cercando di formulare ipotesi e costruire modelli con gli studenti da sottoporre alla prova sperimentale.</p> <p>In particolare, nell'ambito dell'ottica geometrica, data la semplicità del modello interpretativo, si è cercato di coinvolgere maggiormente gli studenti spesso in difficoltà con la descrizione matematica dei fenomeni studiati, che in alcuni casi hanno risposto positivamente alla scelta dei</p>

	<p>nuovi temi. A tal fine si è privilegiata un'esposizione più attenta all'analisi descrittiva e interpretativa, con meno analisi quantitativa dei fenomeni. Per la costruzione delle immagini, degli strumenti ottici, non sono state fornite equazioni ma solo costruzioni geometriche per interpretare e prevedere.</p> <p>A consolidamento delle conoscenze teoriche, parte delle lezioni sono state dedicate allo svolgimento o alla correzione degli esercizi assegnati per lo studio individuale.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le proposte di voto di fine quadrimestre e di fine anno hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e ai descrittori della tabella contenuta nel Progetto di Istituto.</p> <p>In corso d'anno le prove scritte e le interrogazioni orali sono servite per la valutazione del profitto.</p> <p>La verifica degli apprendimenti ha tenuto inoltre conto dei momenti di partecipazione e degli interventi a lezione e in laboratorio.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Gli appunti delle lezioni, il libro di testo in uso (James S. Walker, <i>Fisica. Idee e concetti - quinto anno</i>, Pearson) e il materiale messo a disposizione dal docente sul corso Classroom, sono stati i principali supporti per lo studio individuale, che è stato accompagnato dall'esecuzione di problemi (tratti in prevalenza dal libro di testo).</p> <p>Laboratorio e applicazioni di simulazione di esperimenti di fisica online.</p>

5.2 Programmazioni interdipartimentali

Non previste.

6.0 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Il Progetto di Istituto prevede i seguenti criteri di valutazione generali:

Il voto finale di ciascun insegnamento è un numero, ma non scaturisce meccanicamente da una media aritmetica. Il voto quindi deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibile a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Ogni dipartimento fisserà preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai nuovi ordinamenti, sia per la valutazione formativa, che sommativa.

In accordo con la normativa vigente la valutazione deve essere trasparente e tempestiva (riconsegna delle prove entro le due settimane).

Sia per la valutazione intermedia, che per lo scrutinio finale il voto unico dovrà esprimere la sintesi di differenti tipologie di prova in congruo numero, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche. La valutazione formativa avrà un peso diverso da quella sommativa (non potrà quindi essere considerata per la media) e ciò andrà esplicitato di volta in volta alle famiglie tramite una nota con l'indicazione FORMATIVA sul Registro Elettronico.

La mancata frequenza dei corsi di recupero di settembre e il non superamento della verifica incideranno sulla valutazione complessiva della disciplina.

Il superamento della verifica del corso di recupero di settembre (non quello di gennaio), può determinare il recupero del punto di credito dell'a.s. precedente.

Il Collegio dei Docenti ha individuato inoltre un insieme di fattori che concorrono alla definizione della valutazione dei livelli di apprendimento relativi alle competenze disciplinari;

1. impegno e partecipazione durante le attività in classe;
2. puntualità e rispetto delle consegne impartite;
3. livello della classe rispetto alle competenze disciplinari previste e il percorso individuale dello studente;
4. assiduità nella frequenza;
5. progressione, miglioramento nella disciplina.

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

A. STRUMENTI COMUNI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- OSSERVAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE
- TEMA O PROBLEMA
- PROVE STRUTTURATE
- QUESTIONARI
- RELAZIONE ED ESPOSIZIONE DI ELABORATI ANCHE IN FORMA DIGITALE
- PROVA PRATICA
- PROVE DI ASCOLTO IN LINGUA 2
- TEST ON-LINE

B. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- APPRENDIMENTO NELLE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE
- PUNTUALITA' E RISPETTO DELLE CONSEGNE IMPARTITE
- IMPEGNO E ATTENZIONE DURANTE LE ATTIVITA' IN CLASSE
- PROGRESSO
- LIVELLO DELLA CLASSE
- ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA (CFR. REGOLAMENTO VALUTAZIONE)

C. DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI E GIORNALIERE

- Prove scritte settimanali: di norma max 4
- Prove scritte giornaliere: di norma max 1

**D. DEFINIZIONE NUMERO MINIMO DI PROVE SOMMATIVE PER VALUTAZIONE
 QUADRIMESTRALE IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE**

TABELLA RIASSUNTIVA

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI PROVE	LES N° minimo valutazioni
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati individuali e/o di gruppo - Esposizioni orali e presentazioni con sussidi multimediali - Trattazione sintetica 	2
ITALIANO TRIENNIO	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi testuali - Articolo di giornale - Testo argomentativo - Relazione individuale e/o di gruppo - Presentazione con sussidi multimediali 	4
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale e scritta - Verifica strutturata e semistrutturata - Esposizione/relazione 	2
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi testuale - Interrogazione scritta e orale - Verifiche strutturate e semistrutturate, anche on-line 	2
SCIENZE UMANE TRIENNIO	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Verifiche strutturate e semistrutturate, anche on-line - Analisi testuale - Esposizione/relazione - Argomentazione scritta 	3
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione scritta - Verifica di ascolto - Interrogazione dialogata - Comprensione scritta - Prova di competenza 	4
TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> - Prove semistrutturate - Produzione scritta - Verifica di ascolto - Interrogazione dialogata - Presentazione di argomenti - Comprensione scritta 	4
MATEMATICA TRIENNIO	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi applicativi di calcolo (espressioni, equazioni, disequazioni, ecc.) - Risoluzione di problemi o di situazioni problematiche articolate, legate all'esperienza quotidiana, mediante l'applicazione di modelli matematici; - Lettura e interpretazione di grafici; - Verifica strutturata o semistrutturata - Domande aperte di tipo teorico; 	2

FISICA	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi applicativi inerenti gli argomenti affrontati - Risoluzione di problemi o di situazioni problematiche articolate mediante l'applicazione delle leggi fisiche studiate. - Lettura e interpretazione di grafici. - Verifica strutturata o semistrutturata - Domande aperte di tipo teorico. - Relazioni scritte riguardanti le esperienze effettuate in laboratorio. - Interrogazione con domande teoriche e/o pratiche 	2
DIRITTO ED ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni ed esposizioni orali - Quesiti a trattazione sintetica ed analisi di documenti - Prove strutturate e semistrutturate - Problem solving - Elaborati individuali e/o di gruppo - Costruzione di grafici - Presentazioni con sussidi multimediali 	3
STORIA DELL'ARTE CLIL	<ul style="list-style-type: none"> - Domande con risposte brevi - Domande aperte - Verifiche orali - Produzione di elaborati multimediali e cartacei - Relazioni/esposizioni anche in formato digitale 	2
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Test motori - Osservazione - Prove pratiche - Interrogazione orale e relazioni scritte 	2
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione - Dialogo strutturato - Esposizione di gruppo - Prove scritte - Interventi e contributi all'attività di aula 	2

6.2 Criteri attribuzione crediti

In sede di scrutinio al termine del terzo, quarto e quinto anno agli studenti è attribuito il credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg.

Il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.

Il consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo della fascia agli studenti ammessi con carenze alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Nel caso di ammissione senza carenze, di norma se la media dei voti è minore di 0,50 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione, viceversa, nel caso in cui la media dei voti è uguale o maggiore di 0,50 viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Va tenuto conto anche del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente a tutti gli altri elementi valutabili quali l'assiduità di frequenza e l'impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari.

In particolare il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito anche in caso di media dei voti minore di 0,50 qualora lo studente abbia conseguito le certificazioni linguistiche e informatiche previste, abbia maturato un'esperienza di ASL particolarmente significativa, si sia particolarmente distinto nella vita scolastica e/o nella comunità di appartenenza con evidenze documentate.

In presenza di esperienze significativamente di ASL nel triennio che hanno determinato l'acquisizione di competenze apprezzabili sia per i riscontri negli esiti scolastici che in termini di consapevolezza orientativa nel prosieguo degli studi, il consiglio di classe, nello scrutinio finale del quinto anno, può attribuire con giudizio motivato, un'integrazione di 1 punto del credito scolastico che si somma al credito maturato nel triennio per effetto della media dei voti - Riferimento art. 11, comma 4, del DPR luglio 1998, n. 323, e art. 11 comma 2 dell'O.M. 252/2016.

La normativa vigente (art. 10, comma 2 del regolamento provinciale Dpp 7/10/2010) prevede che il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'anno successivo può integrare di 1 punto il punteggio del credito scolastico agli studenti promossi con carenze disciplinari nell'anno precedente a cui è stato attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione in corrispondenza della media dei voti. Tale possibilità ricorre se si verificano le seguenti condizioni:

- la media dei voti dell'anno precedente è uguale o superiore a 0,5;
- il recupero delle carenze deve avvenire al termine delle apposite prove di recupero effettuate all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- i risultati delle prove di recupero devono essere di almeno 7 decimi;
- durante l'anno successivo lo studente nello scrutinio finale ha conseguito la valutazione di almeno 6 decimi.

L'eventuale reintegro è registrato durante lo scrutinio finale dell'anno scolastico successivo.

7.0 PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

Griglia di valutazione

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 1095 del 21.11.2019.

GRIGLIE DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2023/24 -

TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME CLASSE

	INDICATORI COMUNI parte generale della prova	Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguit o
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60					/ 60

	INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguit o
			1	2	3	4	5	
1.1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	5						
1.2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10						
1.4	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (2)		40					/ 40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+..... /5 = /20; ARROTONDATO A: /20

Data.....

Firme Commissione

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguit o
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60					/ 60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente e Essenziale	Adegua ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15						
1.2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15						
1.3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (2)		40					/ 40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+..... /5 = /20; **ARROTONDATO A:** /20

Data.....

Firme Commissione

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coessione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60					/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10						
1.2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15						
TOTALE (2)		40					/40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+..... /5 = /20; **ARROTONDATO A:** /20

Data.....

Firme Commissione

Simulazione prova scritta di italiano

Data: 22 maggio 2024

7.2. Seconda prova scritta

Criteri per l'elaborazione della prova unica di istituto (Griglia di valutazione)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Descrittori di livello	Punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Simulazione prova scritta di Diritto ed Economia Politica

Data: giovedì 2 maggio 2024

Argomento: Costituzione italiana e Welfare State.

7.3. Colloquio

Criteria e modalità di conduzione dell'esame orale e per l'individuazione dei materiali per il colloquio.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				